



Decreto Dirigenziale n. 126 del 23/09/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

IMPIANTO IPPC 5.1 E 5.5 UBICATO IN POLLENA TROCCHIA (NA) VIA G.GARIBALDI, N. 15. AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE ALLA SOCIETA' ROMANO ARMANDO S.R.L.

IL DIRIGENTE

VISTI

- a. il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152, ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale”, parte seconda, titolo III bis, in cui è stata trasfusa la normativa A.I.A. contenuta nel D.Lgs n. 59/05 da ultimo modificato con D.Lgs 46/2014;
- b. l'art. 3, comma 3-bis, D.Lgs 152/2006 ss.mm.ii., ai sensi del quale sono a carico del gestore le spese occorrenti per i rilievi, accertamenti e sopralluoghi necessari all'istruttoria delle domande di Autorizzazione Integrata Ambientale e per i successivi controlli;
- c. il D.M. 24 aprile 2008, pubblicato nella G.U. del 22 settembre 2008, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs 18 febbraio 2005, n. 59, vigente fino alla data di emanazione del decreto ministeriale di cui all'art. 33, comma 3-bis, D.Lgs 152/06, ss.mm.ii.;
- d. il regolamento n. 12/2011, Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania”, approvato con DGR 22 ottobre 2011, n. 612, ss.mm.ii.;
- e. la DGR 10 settembre 2012, n. 478 ss.mm.ii., che attribuisce la competenza in materia di A.I.A. alle UU.OO.DD. provinciali “Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti” della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
- f. il DPGR n. 56 del 03/03/2016 che conferisce alla dott.ssa Lucia Pagnozzi l'incarico di dirigente ad interim della U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Napoli;
- g. la nota prot. 758143 del 06/11/2015 con cui si prorogano fino al 31/12/2017 le convenzioni stipulate dalla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema con l'Università degli Studi del Sannio, la Seconda Università degli Studi di Napoli e l'Università degli Studi di Napoli “Parthenope” per assistenza tecnica nelle istruttorie A.I.A. alla UOD 52.05.17

PREMESSO

- a. che la “Romano Armando s.r.l.” ha presentato domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale, acquisita al prot. n. 621176 del 22/09/2014, ai sensi dell'art. 29-ter D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. per l'impianto in esercizio di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, non già soggetto ad A.I.A., ubicato in Pollena Trocchia (NA) Via G.Garibaldi, n. 15, ora impianto IPPC 5.1 e 5.5 dell'allegato VIII alla parte II del D.Lgs. 152/06 così come modificato dall' art. 26 del D.Lgs. 46/2014;
- b. che la società, con la stessa istanza, ha chiesto l'autorizzazione all'attività R12 per i codici CER 13.01.09; 13.01.10; 13.01.11; 13.01.12; 13.01.13; 13.02.04; 13.02.05; 13.02.06; 13.02.07; 13.02.08; 13.03.01; 13.03.06; 13.03.07; 13.03.08; 13.03.09; 13.03.10; 13.04.03; 13.05.06; 13.07.01 e 20.01.26, già autorizzati per l'attività R13;
- c. che a titolo di tariffa istruttoria, richiesta dagli artt. 2 e 5 del DM 24/04/2008 e dovuta a pena di irricevibilità dell'istanza, la società ha versato alla Regione Campania, a mezzo bonifici bancari, la somma di € 2.000 a titolo di acconto e di € 9.550 quale saldo in data 08/01/2015 per complessivi € 11.550;
- d. che con nota acquisita agli atti con prot. 6475 del 08/01/2015 la società ha trasmesso documentazione integrativa, tra cui la dichiarazione di asseverazione della tariffa istruttoria;
- e. che con nota prot.n. 121695 del 23/02/2015 è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo.

RILEVATO

- a. che con nota prot. n. 273282 del 21/04/2015 è stata convocata la Conferenza di Servizi iniziata il 25/05/2015 e conclusa il 12/01/2016, i cui verbali si richiamano, nella quale è emerso quanto segue e sono stati espressi i sottoindicati pareri:

a1 - esaminato il progetto, trasmesso dalla Società con nota acquisita al prot. 621176 del 22/09/2014 e integrato con documentazione acquisita al prot. 6475 del 08/01/2015, sono state richieste integrazioni dalla Città Metropolitana di Napoli e dall'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", che la società ha trasmesso con documentazione acquisita agli atti al prot. n. 519903 del 27/07/2015 e al prot. 793865 del 19/11/2015;

a2 - l'Arpac con nota prot. n. 79015 del 04/01/2016, acquisita agli atti con prot. n. 4121 del 05/01/2016, esaminata la documentazione integrativa, ha espresso parere favorevole con la prescrizione di produrre l'elaborato Ar2 indicando tutti i punti di campionamento presso cui eseguire il campionamento per il monitoraggio ambientale;

a3 - la Città Metropolitana di Napoli con nota acquisita agli atti con prot. 650829 del 30/09/2015 ha espresso parere favorevole con prescrizioni, tra cui la sostituzione dei serbatoi interrati sprovvisti di un sistema di contenimento secondario da applicarsi a tutte le vasche/serbatoi interrati presenti nel progetto;

a4 - l'ATO 3 con nota prot. n. 79100 del 07/09/2015, acquisita agli atti con prot. n. 599820 del 09/09/2015, ha espresso parere favorevole per lo scarico nella pubblica fognatura delle acque reflue provenienti dall'insediamento con prescrizioni, tra cui l'obbligo di rispettare le disposizioni di legge, nonché quanto previsto nel regolamento del servizio idrico integrato – Parte II – Fognatura e depurazione e del Disciplinare per lo scarico delle acque reflue nella pubblica fognatura. I valori limite di emissione sono quelli di cui alla Tab. 3 dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., colonna "Scarico in rete fognaria". Tali valori limite non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;

a5 - l'ASL NA3 Sud, esaminate le integrazioni presentate ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione, evidenziando però che la zona di insidenza dell'impianto ha una destinazione urbanistica B2 ed è un'area a rischio idrogeologico molto elevato "R4", per cui ritiene che la società debba localizzare in tempi ragionevoli;

a6 – l'Università degli Studi "Parthenope" ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione condividendo quanto richiesto dal rappresentante dell'ASL nonché la prescrizione della Città Metropolitana di Napoli sui serbatoi che dovranno essere dotati di un sistema di contenimento secondario (doppia camicia) e chiedendo al Comune di Pollena Trocchia di fornire eventuali prescrizioni a tutela della salute pubblica e dell'ambiente.

CONSIDERATO;

a. che il Comune di Pollena Trocchia, successivamente alla conclusione della Conferenza di Servizi, con nota prot. 1751 del 08/02/2016, acquisita agli atti con prot. n. 95323 del 11/02/2016, ha espresso parere favorevole con condizioni, tra cui il buon esito delle istanze di condono edilizio in atto, la delocalizzazione dell'impianto in tempi ragionevoli, considerato che il sito è un'area a rischio idrogeologico molto elevato R4 classificata zona B2 del vigente PRG e l'impegno della società a dotarsi di tutti gli accorgimenti e/o dispositivi atti a garantire l'incolumità del vicinato, visti gli articoli 216 e 217 del R.D. 27/07/1934;

b. che in data 20/06/2016 si è tenuta presso questa U.O.D. un'audizione su richiesta dei sigg. Panico Giorgio e Panico Domenico, assistiti dall'Avv. Messina Antonio ed è stata depositata agli atti una segnalazione di illeciti, già inviata al Comune di Pollena Trocchia e alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Nola, in cui si dichiara, tra l'altro, che *"la società Romano Armando s.r.l. ha mutato lo stato dei luoghi e la destinazione urbanistica dell'area riportata in catasto terreni al foglio 4 particelle 1299 e 1300 (attigue all'impianto che ricade sull'area riportata in catasto terreni al foglio 4 particella 568), classificata come zona B2 di completamento"*;

c. che, in seguito a tale audizione, questa U.O.D., con nota prot. 431492 del 24/06/2016, non riscontrata, ha chiesto al Comune di Pollena Trocchia di fornire con urgenza chiarimenti e di confermare il parere favorevole già espresso;

d. che, poiché l'impianto in oggetto si trova su un'area a rischio idrogeologico molto elevato "R4", con nota prot. 429696 del 23/06/2016, la società è stata invitata a trasmettere tutta la documentazione tecnica all'Autorità di Bacino della Campania Centrale per l'espressione del parere di competenza;

e. che con nota acquisita al prot. 469220 del 11/07/2016 l'Autorità di Bacino della Campania Centrale ha precisato che l'impianto non rientra tra quelli da sottoporre all'ADB per il parere di competenza in quanto non è prevista la realizzazione di nuove opere, pertanto si rilevano motivi ostativi alla prosecuzione della attività svolte dalla Romano Armando s.r.l.

f. che con nota acquisita al prot. 434918 del 27/06/2016 la società ha inviato documentazione integrativa tra cui gli esiti del piano di indagini preliminari e la relazione descrittiva, tenuto conto che il sito in questione risulta inserito con il codice 3056C500 nella tabella 5 denominata "Censimento dei siti in attesa di indagini" dell'Allegato 5 al Piano Regionale di Bonifica della Campania (PRB). Tale documentazione, con nota prot. 472259 del 12/07/2016 è stata inviata all'ARPAC al fine di valutarne la conformità alle linee guida e/o validarne i risultati. L'ARPAC con nota prot. 52172/2016, acquisita agli atti con prot. 570807 del 31/08/2016 ha formulato osservazioni/prescrizioni e richieste di chiarimento ai fini dell'espressione del proprio parere di competenza;

g. che l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" ha trasmesso il Rapporto Tecnico definitivo acquisito agli atti con prot. n. 622670 del 23/09/2016 - che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - e che consta del rapporto tecnico dell'impianto di pag. 64 e del piano di monitoraggio e controllo di pag. 35.

DATO ATTO

a. che la società con note del 14/03/2016, acquisite agli atti con prot. 176654 e con prot. 176945 ha trasmesso la relazione di riferimento di cui all'art.5 comma 1 lettera v-bis del D.Lgs152/06 e s.m.i., e la polizza fideiussoria a favore del Presidente pro tempore della Regione Campania, a garanzia di eventuali danni all'ambiente che possano verificarsi nell'esercizio dell'attività svolta, fino all'importo di euro 47.700 e con scadenza 07/03/2029;

b. che in data 23/09/2016 è stata richiesta comunicazione antimafia tramite la Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (BDNA).

RITENUTO di rilasciare, conformemente alle risultanze istruttorie di cui alla Conferenza di Servizi e in base ai pareri ivi espressi e per quanto considerato alla società "Romano Armando s.r.l." l'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto in esercizio di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, non già soggetto ad A.I.A., ubicato in Pollena Trocchia (NA) Via G.Garibaldi, n. 15, ora impianto IPPC 5.1 e 5.5 dell'allegato VIII alla parte II del D.Lgs. 152/06 così come modificato dall' art. 26 del D.Lgs. 46/2014 e di autorizzare l'attività R12 per i codici CER 13.01.09; 13.01.10; 13.01.11; 13.01.12; 13.01.13; 13.02.04; 13.02.05; 13.02.06; 13.02.07; 13.02.08; 13.03.01; 13.03.06; 13.03.07; 13.03.08; 13.03.09; 13.03.10; 13.04.03; 13.05.06; 13.07.01 e 20.01.26, già autorizzati per l'attività R13.

Sulla base dell'istruttoria effettuata, avvalendosi del supporto tecnico dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" e su proposta del RUP di adozione del presente provvedimento,

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che s'intende qui integralmente trascritto e confermato

1. **di rilasciare**, conformemente alle risultanze istruttorie di cui alla Conferenza di Servizi e in base ai pareri ivi espressi e per quanto considerato, alla società "Romano Armando s.r.l." l'Autorizzazione Integrata Ambientale, per l'impianto in esercizio di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, non già soggetto ad A.I.A., ubicato in Pollena Trocchia (NA) Via G.Garibaldi, n. 15, ora impianto IPPC 5.1 e 5.5 dell'allegato VIII alla parte II del D.Lgs. 152/06 così come modificato dall' art. 26 del D.Lgs. 46/2014 e di autorizzare l'attività R12 per i codici CER

13.01.09; 13.01.10; 13.01.11; 13.01.12; 13.01.13; 13.02.04; 13.02.05; 13.02.06; 13.02.07; 13.02.08; 13.03.01; 13.03.06; 13.03.07; 13.03.08; 13.03.09; 13.03.10; 13.04.03; 13.05.06; 13.07.01 e 20.01.26, già autorizzati per l'attività R13;

2. **di precisare** che la presente autorizzazione è rilasciata sulla base della documentazione progettuale allegata all'istanza acquisita al prot. n. 621176 del 22/09/2014, presentata dalla società "Romano Armando s.r.l." e delle integrazioni acquisite con prot. 6475 del 08/01/2015, con prot. n. 519903 del 27/07/2015 e con prot. 793865 del 19/11/2015, nonché del rapporto tecnico dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", a firma del Prof. Francesco Colangelo, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. **di precisare** che il gestore nell'esercizio dell'impianto di cui al punto 1 dovrà rispettare tutto quanto indicato nel suddetto rapporto tecnico, nonché adeguarlo alle prescrizioni ivi contenute, finalizzate ad assicurare un elevato livello di protezione ambientale e dovrà garantire quanto segue:

3.1 per le emissioni in atmosfera, il rispetto dei limiti imposti dall'allegato VI alla parte quinta del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 s.m.i. e dal D.M. 25 agosto 2000, nonché dalla DGRC 5 agosto 1992, n. 4102, come indicato a pag. 53 punto 5.1 del rapporto tecnico allegato al presente provvedimento;

3.2 per l'acustica ambientale: deve garantire il rispetto dei valori limite di emissione e immissione previsti dalla zonizzazione acustica, con riferimento alla legge 447/95 ed al DPCM del 14 novembre 1997, come indicato a pag. 58 punto 5.3 del rapporto tecnico allegato al presente provvedimento;

3.3 per gli scarichi idrici: il rispetto dei parametri fissati dalla Tab. 3 dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., colonna "Scarico in rete fognaria", come indicato a pag. 55 punto 5.2 del rapporto tecnico allegato al presente provvedimento";

4. **di precisare** che il gestore dell'impianto dovrà effettuare i controlli delle emissioni per le varie matrici ambientali inquinanti secondo le modalità e la tempistica indicate nel piano di monitoraggio allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale, nonché effettuare specifici controlli, ogni tre anni per le acque sotterranee ed ogni cinque anni per il suolo, ai sensi dell'art. 29 sexies comma 6 bis D.Lgs. 152/06. L'ARPAC dovrà effettuare gli accertamenti di cui all'art. 29 decies comma 3 secondo la tempistica indicata nell'allegato Piano di monitoraggio;

5. **di precisare** che, qualora dal parere ARPAC risulti che le indagini preliminari sono difformi dalle linee guida, la società dovrà ripresentarle attenendosi alle stesse e che comunque la presente autorizzazione non esonera la società da tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. in presenza di eventuali contaminazioni;

6. **di precisare** che la società, considerato che l'impianto rientra in un'area a rischio idrogeologico molto elevato R4 ed in zona B2 del vigente PRG del comune di Pollena Trocchia, dovrà delocalizzare l'impianto al più presto e, qualora entro tre anni dal rilascio della presente autorizzazione tale delocalizzazione non sia stata ancora attuata, dovrà inviare a questa U.O.D. una dettagliata relazione tecnica spiegandone i motivi;

7. **di precisare** che, tenuto conto che l'impianto opera nel solo periodo diurno (dalle ore 8,30 alle ore, 18,30), per 5/6 giorni a settimana anche le attività connesse, come la movimentazione degli autocarri, dovranno essere svolte soltanto nella suddetta fascia temporale;

8. **di dare atto** che la presente autorizzazione, salvo riesame di questa autorità competente, visto l'art.29 octies, commi 3 e 4 D.Lgs.152/06 – ha validità di dodici anni a decorrere dalla data di rilascio, in quanto la società è in possesso del certificato UNI EN ISO 14001:2004 n. 14567 con scadenza 22/06/2018;

9. **di dare atto** che la presente autorizzazione sostituisce l'autorizzazione rilasciata con D.D. n. 971 del 29/12/2009 e s.m.i. alla ditta "Romano Armando s.r.l.", ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

10. **di dare atto** che la società ha l'obbligo di comunicare, a questa UOD, al Comune di Pollena Trocchia (NA), nonché all'ARPAC i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti con la presente autorizzazione;

11. **di dare atto** che il presente provvedimento perderà efficacia, in caso d'informativa antimafia positiva;

12. **di demandare** all'A.R.P.A.C. l'esecuzione dei controlli ambientali previsti dall'art. 29-decies, c. 3, D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., secondo la tempistica indicata nell'allegato Piano di monitoraggio, precisando che ai sensi dell'art.6 D. M. 24 aprile 2008 il gestore è tenuto a versare la tariffa dei controlli, con le modalità ivi previste, determinata allo stato nella misura minima prevista di euro 1.500 salvo conguaglio, sulla base dell'importo che sarà determinato dall'ARPAC sulla base delle fonti emissive;

13. **di precisare** che la società dovrà trasmettere in originale a questa UOD, e in copia all'ARPAC, la ricevuta del versamento della somma di cui al punto precedente sul c/c postale n.21965181 intestato a Regione Campania – Servizio Tesoreria – Napoli, oppure tramite bonifico bancario IBAN IT40I01003593000040000005 con la seguente causale: tariffa controllo;

14. **di precisare**, in relazione all'esercizio dell'impianto, che il gestore è responsabile unico della conformità di quanto complessivamente dichiarato in atti, sia allegati all'istanza sia successivamente integrati, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente;

15. **di dare atto** che qualora la società intenda effettuare modifiche all'impianto autorizzato, ovvero intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, il gestore dovrà comunicarlo a questa UOD, ai sensi dell'art. 29 nonies D. Lgs. 152/06;

16. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 29 decies, comma 2 D.Lgs. 152/06, sarà messa a disposizione del pubblico, tramite pubblicazione sul sito Web di questa UOD, la presente Autorizzazione Integrata Ambientale nonché aggiornamenti della stessa e i risultati del controllo delle emissioni;

17. **di dare atto** che, per quanto non espressamente riportato nel presente atto, è fatto obbligo al gestore di attenersi a quanto previsto dal D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., nonché alle pertinenti MM.TT.DD. di settore;

18. **di notificare** il presente provvedimento alla Romano Armando s.r.l. con sede legale in Via Garibaldi, n. 15 – Pollena Trocchia (NA);

19. **di trasmettere** il presente provvedimento al Comune di Pollena Trocchia, all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Napoli, alla Città Metropolitana di Napoli, all'ASL NA3 Sud, all'ATO 3 Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano e all'Università degli Studi di Napoli "Parthenope";

20. **di inviare** il presente provvedimento alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania ed alla UOD 40.03.05 per la pubblicazione sul BURC.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla data di notifica dello stesso.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi